



RELAZIONE DI AUTOVALUTAZIONE QUALI-QUANTITATIVA SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DELL'ATENEO NEL QUADRIENNIO 2015-2018

La presente relazione di autovalutazione analizza, dal punto di vista quali-quantitativo, la produzione scientifica dell'Ateneo nel quadriennio 2015-2018.

I dati utilizzati ai fini della presente relazione sono stati estratti dal Sistema di supporto alla valutazione scientifica degli Atenei "CRUI-Unibas", che è stato adottato dall'Università di Urbino quale sistema di autovalutazione interna e supporto alle procedure di valutazione esterna della ricerca (con Delibera n. 149/2018 del Senato Accademico del 25/09/2018).

Considerate le differenze e le peculiarità che caratterizzano le aree bibliometriche e quelle non bibliometriche, l'analisi distingue due tipologie di approcci.

Per l'analisi della produzione scientifica dell'**area bibliometrica** si è utilizzato lo stesso algoritmo qualitativo che nella **VQR 2011-14** è stato usato per la classificazione dei prodotti della ricerca nelle cinque classi di merito (Eccellente, Elevato, Discreto, Accettabile, Limitato, rispettivamente con punteggio base 1, 0.7, 0.4, 0.1, 0), basato su un uso combinato dell'indicatore bibliometrico che riguarda l'impatto della rivista su cui l'articolo è stato pubblicato (Journal Metrics) e dell'indicatore citazionale che misura l'impatto del singolo articolo (CIT). I dati usati sono quelli estratti dalla procedura di valutazione disponibile in CRUI-Unibas nella I tornata 2020.

Per l'analisi della produzione scientifica dell'**area non bibliometrica** si è optato per un'analisi combinata quali-quantitativa, utilizzando l'algoritmo automatizzato del modello di valutazione **FFABR** (http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/07/Avviso_pubblico_Procedura~.pdf). I dati usati sono quelli estratti dalla procedura di valutazione disponibile in CRUI-Unibas nella I tornata 2019 (che considera i prodotti della ricerca pubblicati nel periodo compreso tra il 2013 e il 2017) e nella I tornata 2020 (che considera i prodotti della ricerca nel periodo compreso tra il 2014 e il 2018).

1) AREA BIBLIOMETRICA

La tabella sottostante riporta la valutazione della produzione scientifica dell'Ateneo nelle aree bibliometriche (estratta dal Sistema CRUI-Unibas) messa a confronto con la valutazione ottenuta dalle stesse Aree nella VQR 2011-2014.

Come nella VQR 2011-2014 le Aree 7 e 8 sono escluse in quanto contraddistinte da un numero di prodotti attesi inferiori a 5.

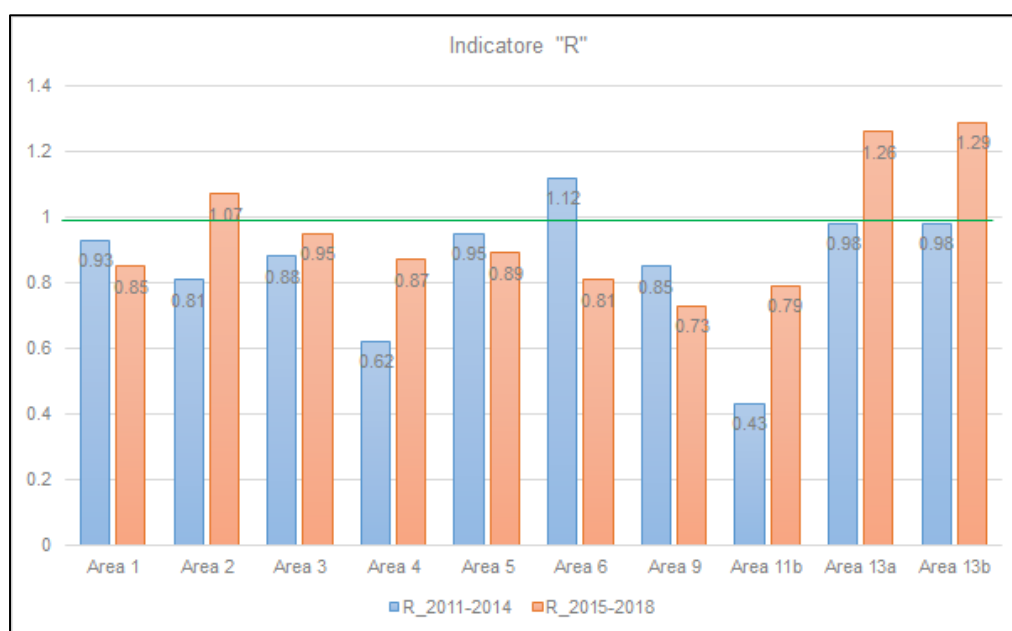
La tabella contiene i valori degli indicatori di qualità media I e R e il valore dell'indicatore X, di cui si riportano le definizioni:

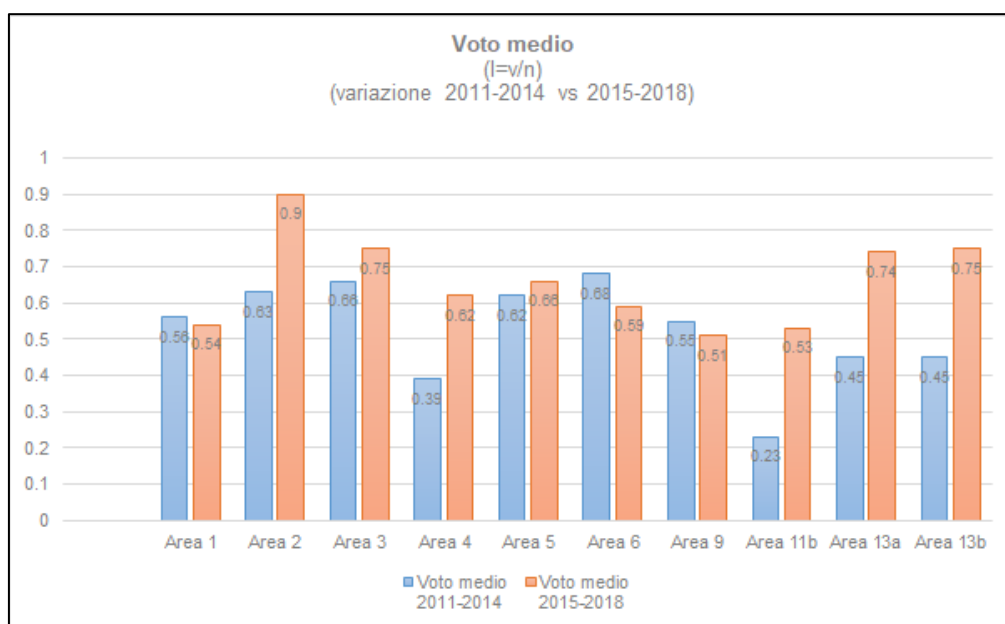
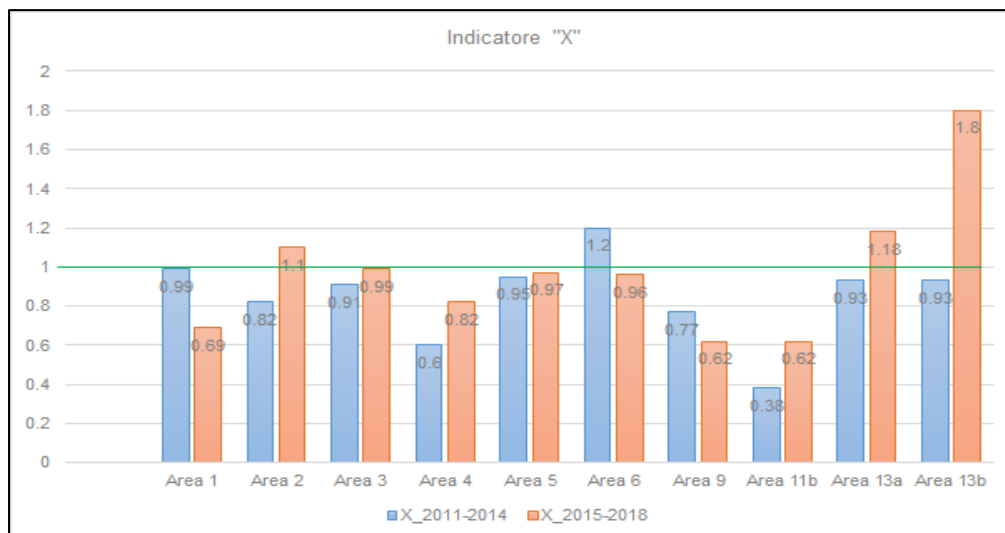
- **Indicatore I:** voto medio dei prodotti valutati dell'Area [valore compreso tra 0 e 1].
- **Indicatore R:** rapporto tra il voto medio dell'Ateneo nell'area e quello complessivo di area.
Per voto medio complessivo di Area si intende il voto medio ricevuto dai prodotti dell'Area di riferimento di tutti gli atenei aderenti al Sistema CRUI-Unibas.
- **Indicatore X:** rapporto tra la percentuale di prodotti di classe Eccellente ed Elevata nell'Area dell'Ateneo e quella complessiva di Area.
Per percentuale complessiva di Area si intende la percentuale di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area di riferimento di tutti gli atenei aderenti al Sistema CRUI-Unibas.



Valori di R superiori a 1 mostrano che la valutazione media dell'area dell'Ateneo è superiore alla media complessiva di Area mentre valori di X superiori a 1 indicano che i prodotti valutati come eccellenti ed elevati dell'Area sono superiori alla percentuale complessiva di Area.

VQR 2011-2014						CRUI-UNIBAS 2015-2018						Delta R	Delta X
Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	X	Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	X		
1	5,60	10	0,56	0,93	0,99	1	8,60	16	0,54	0,85	0,69	-0,08	-0,30
2	10,70	17	0,63	0,81	0,82	2	16,20	18	0,90	1,07	1,10	0,26	0,28
3	34,80	53	0,66	0,88	0,91	3	38,80	52	0,75	0,95	0,99	0,07	0,08
4	16,50	42	0,39	0,62	0,60	4	17,40	28	0,62	0,87	0,82	0,25	0,22
5	66,70	108	0,62	0,95	0,95	5	64,50	98	0,66	0,89	0,97	-0,06	0,02
6	12,20	18	0,68	1,12	1,20	6	18,80	32	0,59	0,81	0,96	-0,31	-0,24
9	3,30	6	0,55	0,85	0,77	9	4,10	8	0,51	0,73	0,62	-0,12	-0,15
11 b	6,00	26	0,23	0,43	0,38	11 b	16,90	32	0,53	0,79	0,62	0,36	0,24
13	23,00	51	0,45	0,98	0,93	13 a	25,20	34	0,74	1,26	1,18	0,28	0,25
						13 b	22,60	30	0,75	1,29	1,80	0,31	0,87





Rispetto alla valutazione VQR 2011-2014, i dati relativi agli anni 2015-2018 forniscono le seguenti indicazioni:

- Area 1: a fronte di un lieve calo di R, si registra un deciso calo di X; anche il voto medio registra una leggera riduzione.
- Area 2: si rileva un ottimo risultato rispetto alla precedente valutazione, con un significativo aumento dei valori di R e X, che risultano al di sopra di 1. Anche il voto medio è sensibilmente aumentato. I risultati della VQR 2011-2014 sono stati certamente influenzati dal mancato conferimento dei prodotti della ricerca da parte di diversi docenti afferenti a quest'area che avevano aderito alla protesta nazionale.



- Area 3: si rileva un lieve miglioramento rispetto alla precedente valutazione, con valori di R e X leggermente inferiori a 1. Anche il voto medio è aumentato.
- Area 4: si rileva un trend positivo, pur rimanendo i valori di R e X significativamente inferiori a 1 e nonostante un sensibile miglioramento del voto medio.
- Area 5: l'area rimane costante rispetto alla precedente valutazione, con un valore di R leggermente inferiore e un valore di X leggermente incrementato. Il voto medio registra un lieve incremento.
- Area 6: l'area presenta valori di R e X in netto calo e, a fronte dei dati VQR 2011-14 che vedevano l'area al di sopra della media nazionale, si registra un significativo spostamento al di sotto della media complessiva di Area nonché una riduzione del voto medio.
- Area 9: si rileva un trend negativo, con valori di R e X in calo rispetto alla valutazione VQR 2011-14, associati anche ad un voto medio in lieve calo.
- Area 11 b): si rileva un significativo miglioramento rispetto alla precedente valutazione, con valori di R e X in aumento e un forte miglioramento del voto medio. Rimane, tuttavia, una importante situazione di criticità rispetto alla media nazionale.
- Area 13 a): si registra un importante miglioramento, con valori di R e X al di sopra di 1, che collocano l'area al di sopra della media complessiva di Area, associati a significativo aumento del voto medio.
- Area 13 b): si registra un importante miglioramento. I valori di R e di X, nettamente al di sopra di 1, risultano entrambi al di sopra della media complessiva di Area, associati a un significativo aumento del voto medio. Estremamente rilevante il valore assunto da X in termini assoluti rispetto alla precedente valutazione.

2) AREA NON BIBLIOMETRICA

Per l'area non bibliometrica i dati sono stati acquisiti dal Sistema CRUI-Unibas – Modello di Valutazione FFABR, comparando, rispettivamente, il triennio 2013-2015 e il triennio 2016-2018.

Si precisa che, per scelta delle aree non bibliometriche di Ateneo, gli articoli su rivista di classe A e rivista scientifica (secondo la classificazione ANVUR) sono stati individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 quali, rispettivamente, prodotti di classe eccellente e elevata.

I criteri attualmente adottati forniscono indicazioni parziali e permettono una valutazione accettabile (soprattutto in termini quantitativi), ma limitata (soprattutto in termini qualitativi), dei trend di produttività delle aree all'interno dell'Ateneo. Difficile invece il confronto con le aree degli altri atenei, con l'eccezione di alcuni parametri (valutazione FFABR).

Le tabelle sottostanti riportano:

- La Tabella 1 riporta il numero di prodotti della ricerca dell'Ateneo nelle aree non bibliometriche, suddiviso per tipologia.
- La Tabella 2 riporta i valori dei seguenti indicatori comparativi:
 - Punteggio medio FFABR di Area: punteggio medio dei prodotti valutati dell'Area
 - Indicatore R: rapporto tra il punteggio medio FFABR dell'Ateneo nell'area e quello complessivo di area
 - Percentile medio del punteggio FFABR: percentile del punteggio medio FFABR nell'ambito dell'aggregato di riferimento (Area CUN). Il percentile misura la frazione di soggetti dell'Area che ha un punteggio medio FFABR minore o uguale di quello del soggetto valutato.

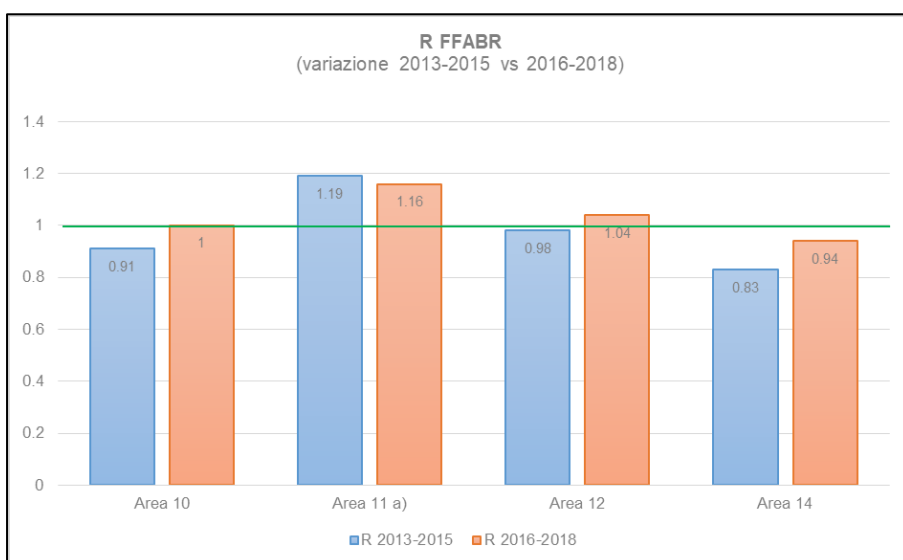
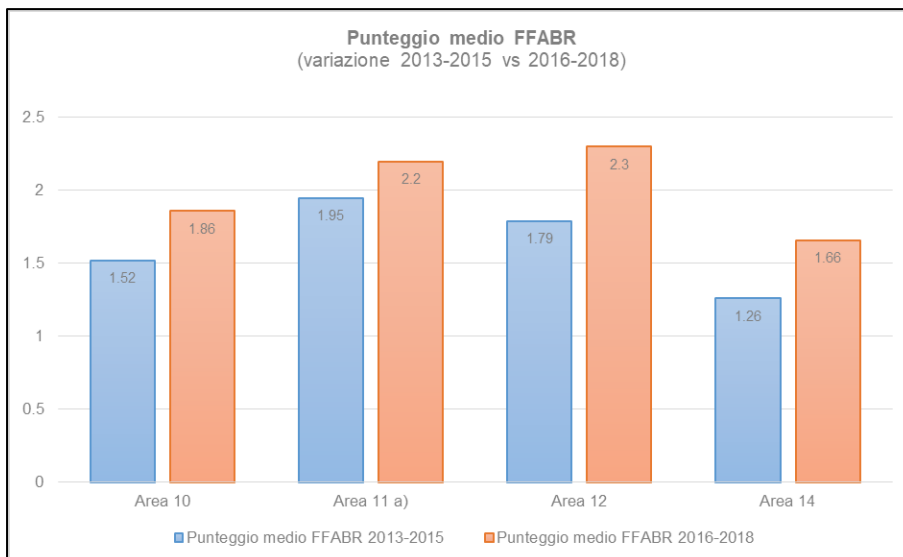


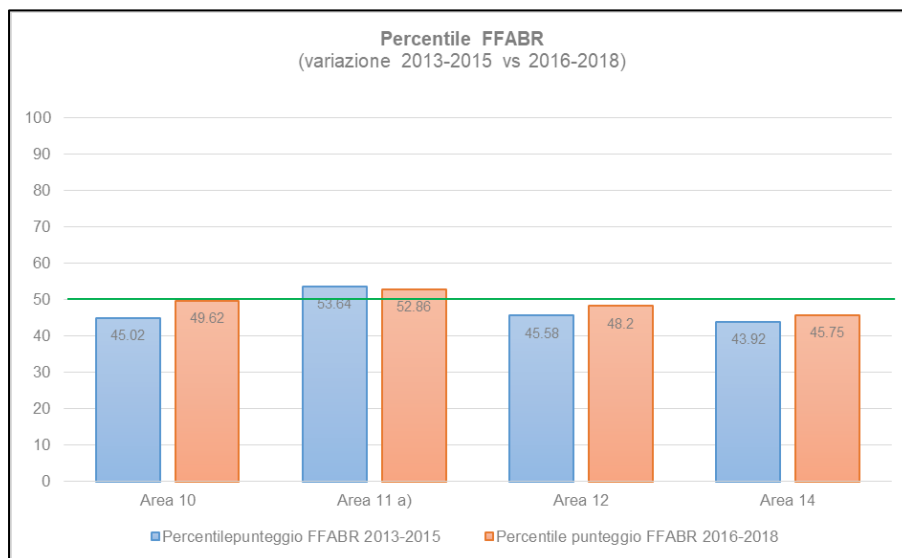
TABELLA 1: Produttività per Area CUN

Tipologia	Area	Periodo 2013-2015				Periodo 2016-2018				Delta Rivista Scientifica	Delta Classe A
		Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica		
Contributo in rivista	10	123	54	21	75	151	79	29	108	8	25
	11 a)	237	78	89	167	308	124	97	221	8	46
	12	206	67	70	137	217	84	82	166	12	17
	14	110	28	50	78	130	33	61	94	11	5
Libro	10	18	N.A.	N.A.	N.A.	28	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a)	64	N.A.	N.A.	N.A.	53	N.A.	N.A.	N.A.		
	12	15	N.A.	N.A.	N.A.	24	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	13	N.A.	N.A.	N.A.	19	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributo in volume	10	195	N.A.	N.A.	N.A.	200	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a)	181	N.A.	N.A.	N.A.	212	N.A.	N.A.	N.A.		
	12	219	N.A.	N.A.	N.A.	175	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	102	N.A.	N.A.	N.A.	133	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributi in Atti di Convegno	10	58	N.A.	N.A.	N.A.	42	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a)	37	N.A.	N.A.	N.A.	29	N.A.	N.A.	N.A.		
	12	6	N.A.	N.A.	N.A.	5	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	12	N.A.	N.A.	N.A.	7	N.A.	N.A.	N.A.		

TABELLA 2: Qualità media della produzione scientifica di Area (modello di valutazione FFABR)

Area	Periodo 2013-2015				Periodo 2016-2018			
	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR
10	39	1,52	0,91	45,02	44	1,86	1	49,62
11 a)	45	1,95	1,19	53,64	42	2,2	1,16	52,86
12	34	1,79	0,98	45,58	33	2,3	1,04	48,20
14	28	1,26	0,83	43,92	33	1,66	0,94	45,75





I dati riportati nella tabella 2 mostrano che:

- Area 10: si rileva un aumento significativo del valore del punteggio medio FFABR. Tuttavia il valore dell'indicatore percentile medio del punteggio FFABR colloca l'area leggermente al di sotto della media nazionale, pur registrando un incremento; il valore di R è pari a 1.
- Area 11 a): si rileva un aumento del valore punteggio medio FFABR e una leggera flessione del valore di R; il valore dell'indicatore percentile medio del punteggio FFABR, seppur in leggero calo, permette all'Area di mantenersi al di sopra della media nazionale.
- Area 12: si registra un trend significativamente positivo, con valori del punteggio medio FFABR e di R in aumento. Il valore del percentile medio del punteggio FFABR, seppur in leggero aumento, colloca in ogni caso l'area leggermente al di sotto della media nazionale.
- Area 14: si rileva un aumento dei valori del punteggio medio FFABR e di R che si avvicina al valore 1. Il valore dell'indicatore percentile medio del punteggio FFABR colloca l'area al di sotto della media nazionale, seppur in leggero incremento rispetto al periodo precedente.

CONCLUSIONI

L'analisi complessiva dei dati riferiti alle aree bibliometriche fornisce risultati non omogenei nel contesto delle diverse Aree:

- Trend positivi per le Aree 2, 4, 11 b) e 13
- Trend negativi per l'Area 1, 6 e 9
- Trend pressoché invariati le rimanenti aree 3 e 5.

Per quanto concerne il valore di R, va rilevato che le Aree 6, 9, 11b si collocano ben al di sotto della media nazionale. Valori leggermente inferiori rispetto alla media nazionale si rilevano per le Aree 1, 3, 4, 5.

Si nota invece un lieve aumento per l'Area 2 mentre per le Aree 13 a) e 13 b) si rileva un aumento particolarmente importante che, pur a fronte della recente disaggregazione dell'Area, rende evidente un miglioramento della qualità della produzione scientifica dell'Area.



Come già accennato, l'analisi complessiva dei dati riferiti alle aree non bibliometriche non consente valutazioni affidabili. Da quanto emerge dall'analisi effettuata tramite la procedura di valutazione basata sul modello FFABR, è possibile comunque concludere che tutte le aree non bibliometriche hanno registrato un miglioramento dei punteggi medi; inoltre, per tutte le Aree il valore di R è pressoché vicino a 1 (nel caso delle Aree 11 a) e 12 è superiore a 1).

Per quanto attiene al percentile, si registra per l'Area 11 a) il superamento del 50 percentile.

I risultati complessivi della presente valutazione impongono riflessioni sull'efficacia dei numerosi interventi già messi in atto dall'Ateneo per migliorare la qualità della ricerca. D'altra parte è prevedibile che l'efficacia di detti interventi, riassunti nella relazione sul monitoraggio annuale del Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 – Area della Ricerca, potrà manifestarsi in tempi più lunghi. Altri interventi di decisiva importanza, come ad esempio la costituzione di laboratori di ricerca idonei e di adeguati laboratori delle grandi strumentazioni, rimangono ancora incompiuti, facendo in questo modo permanere un gap di competitività difficilmente sormontabile. Tali strutture, infatti, sono state già costituite dagli altri Atenei da numerosi decenni. Rimane infine la raccomandazione della necessità di attenzione nelle politiche di reclutamento.

I risultati di questa analisi vanno considerati con estrema cautela per le seguenti ragioni: a) alcuni docenti, in particolare quelli di recente reclutamento, non hanno inserito in maniera completa i metadati dei prodotti della ricerca su IRIS-ORA; b) alcune fluttuazioni potrebbero essere legate a pensionamenti e/o trasferimento di docenti presso altri Atenei; c) il miglioramento di alcune aree rispetto alla VQR 2011-14 potrebbe essere legato alla presenza nel sistema CRUI-Unibas dei prodotti di docenti che nella precedente valutazione avevano scelto di non conferirli per adesione alla protesta nazionale.

Per una analisi articolata circa l'efficacia degli interventi intrapresi dall'Ateneo, si attendono valutazioni puntuali dei Dipartimenti, anche alla luce dei riesami dipartimentali, che sarà oggetto di discussione nella prossima adunanza della Commissione Ricerca.